

La cimice asiatica: una minaccia da conoscere.

Il **Parco Fluviale Alto Noce** organizza nella giornata di **venerdì 6 marzo 2020 alle ore 17.30** presso la **sala conferenze della Cassa Rurale Val di Sole** (via 4 novembre 13 Malé) un incontro dedicato alla conoscenza della **cimice asiatica**, delle problematiche da essa causate e delle più recenti tecniche di contrasto ad ora disponibili.

Condurrà l'intervento il professore **Gianfranco Anfora** della fondazione Edmund Mach/ Università di Trento.

Originaria della Cina e segnalata per la prima volta in Trentino nel 2016 in un frutteto vicino all'autostrada a nord di Trento, la cimice asiatica (*Halymorpha halys*) è un insetto che arreca notevoli danni alle colture agrarie, in particolare alle piante da frutto. Considerata la sua notevole capacità di moltiplicazione (le nostre stesse case ne sono sempre più "invase"), anche a causa della mancanza di insetti antagonisti, già dal 2018 sono stati rilevati i primi danni su melo, mentre il 2019 può essere definito come anno di vera emergenza.

Il Piano provinciale per la gestione del pericoloso insetto è stato tempestivamente predisposto con un processo partecipativo molto efficace, in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach.

Sono previste una serie di misure per la lotta diretta all'insetto quali il monitoraggio, la difesa chimica, le reti anti-insetto, le pratiche agronomiche e il controllo biologico. La soluzione a medio-lungo termine è rappresentata dal controllo biologico attraverso l'azione di altri insetti presenti in natura. Per favorire e anticipare il raggiungimento di tale equilibrio naturale è previsto l'allevamento e la distribuzione - prima non possibile perché espressamente vietata dalle disposizioni nazionali - di parassitoidi alloctoni, quali *Trissolcus japonicus* e *Trissolcus mitsukurii*. Tale misura di contenimento dell'insetto, nella quale FEM ha sviluppato avanzate conoscenze e competenze, è oggi considerata fondamentale per debellare l'infestazione.

L'iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020. Tutta la popolazione e i portatori di interesse sono invitati. Ingresso libero e gratuito.